



Estratto del verbale della seduta del 30 luglio 2025

DELIBERAZIONE N. 145

Oggetto:

Autorizzazione all'accettazione di rinuncia agli atti giudiziari da parte della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol nella vertenza RG n. 4494/2014.

Arno Kompatscher	Presidente	presente
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente	presente
Franz Thomas Locher	Vice Presidente	presente
Carlo Daldoss	Assessore	presente
Angelo Gennaccaro	Assessore	presente
Luca Guglielmi	Assessore	presente
Gabriele Morandell	Segretaria generale della Giunta regionale	presente

Su proposta del Presidente Arno Kompatscher

Segreteria generale

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol n. 41 del 18 giugno 2025 avente ad oggetto "*Autorizzazione all'accettazione di rinuncia agli atti giudiziari*" nell'ambito del procedimento RG n. 4494/2014 instaurato da un ex consigliere regionale;

Considerato che il procedimento RG n. 4494/2014, ancora pendente in primo grado avanti al Tribunale ordinario di Trento, riguarda il contenzioso relativo alla restituzione dei vitalizi da parte di consiglieri ed ex consiglieri della Regione Trentino-Alto Adige;

Dato atto che con il citato provvedimento dell'Ufficio di Presidenza n. 41/2025 il Consiglio regionale ha accolto la proposta dell'ex consigliere regionale, formulata tramite il proprio difensore, di rinunciare agli atti del giudizio, con compensazione delle spese, subordinando detta rinuncia al preventivo accertamento della restituzione, da parte dell'ex consigliere, delle somme dovute al Consiglio regionale;

Esaminate le motivazioni esplicitate nella richiamata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 41/2025 e ritenuto che, non sussistendo motivi ostativi, le stesse possano essere condivise dall'Amministrazione regionale, la quale, con il presente provvedimento, assumendole come proprie, accetta la rinuncia agli atti giudiziari dell'ex consigliere regionale nei termini ivi proposti;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di autorizzare l'accettazione della rinuncia agli atti giudiziari, con compensazione delle spese, proposta da un ex consigliere regionale nell'ambito della vertenza RG n. 4494/2014, pendente in primo grado avanti al Tribunale di Trento e autorizzata dal Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 41 del 18 giugno 2025, alla quale si rinvia integralmente per le motivazioni e le determinazioni ivi assunte;
2. di subordinare, l'accettazione della rinuncia agli atti giudiziari, di cui al punto 1., all'accertamento dell'avvenuta restituzione da parte dell'ex consigliere regionale delle somme dovute al Consiglio regionale, con obbligo di darne comunicazione alla Giunta regionale;
3. di demandare al Consiglio regionale, per quanto di competenza e nei termini sopra richiamati, l'adozione di tutti gli atti necessari all'accettazione della rinuncia agli atti giudiziari nella vertenza RG n. 4494/2014;
4. di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo di regolarità contabile, poiché non comporta l'assunzione di impegni di spesa, ai sensi dei commi 1 e 6 dell'articolo 34 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e ss.mm.;
5. di dare altresì atto che, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, della legge regionale 31 luglio 1993, n. 13 e ss.mm., contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. del Trentino - Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, nel termine di 60 giorni, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, recante "*Codice del processo amministrativo*";

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Arno Kompatscher
firmato digitalmente

LA SEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Gabriele Morandell
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).